



RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 (“decreto”) coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all’Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa dell’esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell’ente locale ad altri soggetti; tale fenomeno può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso delle attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere quello maggiormente idoneo ad offrire un’informazione globale sull’andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’attività svolta dall’ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del menzionato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del decreto costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 al decreto, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 dell'Allegato 4/4 al decreto l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/04/2026 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 del Comune di Verona.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Verona parte dall'adozione della Delibera di Giunta Comunale nr. 396 del 28/04/2026 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del "Perimetro di consolidamento" relativo all'esercizio 2025. Tale provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, seppur non materialmente allegato.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
Acque Veronesi S.c. a r.l. CF. 03567090232 P.IVA 03567090232	L.GE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	SI	46,72000%	46,72000%	46,72000%
AMT3 S.p.A. CF. 00214640237 P.IVA 02770140230	VIA F. TORBIDO, 1 - 37133 VERONA C.S. 8.467.411	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
So.Lo.Ri. S.p.A. CF. 04222030233 P.IVA 04222030233	VICOLO VOLTO CITTADELLA, 4 37122 VERONA C.S. 500.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	98,20000%	98,20000%	98,20000%
VERONAMERCATO Spa CF. 02223440237 P.IVA 02223440237	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA C.S. 34.543.557	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	75,16000%	75,16000%	75,16000%
AGSM AIM S.p.A. CF. 00215120239 P.IVA 02770130231	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. 95.588.235	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	61,20000%	61,20000%	61,20000%
POLO FIERISTICO VERONESE SPA CF. 03545130233 P.IVA 03545130233	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. 29.663.000	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	48,71000%	68,96000%	68,96000%
VERONAFIERE Spa CF. 00233750231 P.IVA 00233750231	VIALE DEL LAVORO, 8 -37135 VERONA C.S. 90.912.707	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	39,48000%	39,48000%	39,48000%
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA CF. 80001330234 P.IVA 00849500236	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA C.S. 385.793	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	33,33000%	33,33000%	33,33000%
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali) CF. 80028240234 P.IVA 02769110236	VIA E. NORIS, 1 37121 VERONA C.S. 87.497.954	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
FONDAZIONE BENTEGODI CF. 03627730231 P.IVA 03627730231	VIA TRAINOTTI, 5 37122 VERONA C.S. 565.183	FONDAZIONE CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
FONDAZIONE ARENA DI VERONA CF. 00231130238 P.IVA 00231130238	VIA ROMA, 7/D 37121 VERONA 0.00	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	28,57000%	28,57000%	28,57000%
AMIA VERONA SPA CF. 02737960233 P.IVA 02737960233	VIA BARTOLOMEO AVESANI 31, 37135 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
CONSORZIO INTERC. SOGG. CLIMATICI CF. 93005600239 P.IVA 01545720235	VIA MACELLO, 23 37121 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	63,25000%	63,25000%	63,25000%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE - ATO CF. 93147450238 P.IVA 93147450238	VIA CÀ DI COZZI, 41 37124 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	27,81000%	27,81000%	27,81000%
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE CF.	VIA CÀ DI COZZI, 41 37124 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	2,94000%	2,94000%	2,94000%

Comune di Verona

80010120238 P.IVA 80010120238								
CONSORZIO PER GLI STUDI UNIVERSITARI IN LIQUIDAZIONE CF. 80011060235 P.IVA 03542730233	VIA DELL'ARTIGLIERE, N. 8 37129 VERONA (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	47,50000%	47,50000%	47,50000%
CENTRO DI EDUCAZIONE ARTISTICA UGO ZANNONI CF. 80030900239 P.IVA 00215150236	VIA CESIOLO, 5 37126 VERONA (VR)	ASSOCIAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	1,75000%	1,75000%	1,75000%
FONDAZIONE LUIGI IORIO PER ASS. ORFANI CITTA' DI VERONA CF. 93201720237	VICOLO SAN DOMENICO, 13/B 37122 VERONA (VR)	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	20,00000%	20,00000%	20,00000%
GEOTERMIA TRIVENETA S.R.L. CF. 05073030230 P.IVA 0507303023	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	27,54000%	27,54000%
FONDAZIONE AGSM AIM CF. 05085950235 P.IVA 05085950235	L.GE GALTAROSSA, 8 37133 VERONA	FONDAZIONE CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	56,72000%	56,72000%
CONSORZIO GPO CF. 01280500990 P.IVA 01280500990	VIA NUBI DI MAGELLANO 30, 42100 REGGIO NELL'EMILIA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	23,04000%	23,04000%
LA LINEA 80 SCARL CF. 01191700259 P.IVA 01191700259	VIA DELLA FISICA, 27 - 30176 - VENEZIA (VE)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	35,00000%	35,00000%
ZAIOLOG SCARL CF. 04407930231 P.IVA 04407930231	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA (VR)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	30,64000%	30,64000%
QUADRANTE SERVIZI SRL CF. 02082710233 P.IVA 02082710233	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA (VR)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	22,54000%	22,54000%
AGEC ONORANZE FUNEBRI SPA CF. 04054900230 P.IVA 04054900230	VIA TUNISI, 15 37134 VERONA (VR)	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	96,34000%	96,34000%
ARENA DI VERONA SRL (già Arena Extra SRL) CF. 03835320239 P.IVA 03835320239	VIA ROMA, 7/D 37121 VERONA (VR)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	0,00000%	28,57000%	28,57000%

Nel Gruppo Amministrazione Pubblica fanno parte due società consolidanti un gruppo intermedio e precisamente: AGSM AIM S.p.A. e Veronafiore S.p.A., le quali hanno fornito l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento per l'esercizio 2025, come segue:

GRUPPO INTERMEDIO AGSM AIM S.p.A. (*):

AGSM AIM S.p.A.

AGSM AIM Energia S.p.A.

AGSM AIM Calore S.r.l.

AGSM AIM Ambiente S.r.l.

V-Reti S.p.A.

BlueOil S.r.l. in liquidazione

Consorzio Canale Industriale G.Camuzzoni di Verona Scarl

Cogaspiù Energie S.r.l.

Comune di Verona

Eco Tirana Sh.A.
AGSM AIM Power S.r.l.
Parco eolico Carpinaccio S.r.l.
Parco eolico Riparbella S.r.l.
AGSM AIM Smart Solutions S.r.l.
SER.I.T. S.r.l.
Società Intercomunale Ambiente S.r.l.
S.I.T. Società Igiene Territorio S.p.A.
RF-Vega S.r.l.
Valore Ambiente S.r.l.
JUWI Development 02 S.r.l.
JUWI Development 08 S.r.l.
Green Hydrogen Venezia S.r.l.
Agisco S.r.l.
Bortoli Total Green S.r.l.
Carapelle1 S.r.l.
Delsis S.r.l.
Global Power S.p.a.
Global Power Plus S.r.l.
Manfredonia Wind S.r.l.
RF-Sirio S.r.l.
Smart Care 1 S.r.l.
Legnago Servizi S.p.A.

() Si evidenzia che dal 01/03/2026 il Gruppo AGSM AIM è diventato Gruppo MAGIS e AGSM AIM S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in MAGIS S.p.A.. Anche altre società del Gruppo hanno cambiato la propria denominazione sociale diventando Magis Ambiente S.r.l., Magis Calore S.r.l., Magis Energia S.p.A., Magis Power S.r.l. e Magis Smart S.r.l.. Al 31/12/2025, al fine del bilancio consolidato 2025, le denominazioni sociali restano, pertanto, riferite ad AGSM AIM.*

GRUPPO VERONAFIERE S.p.A.:

Veronafiere S.p.A.
Veronafiere Servizi S.p.A.
Eurotend S.p.A.
Int.Ex S.p.A.
Int.Ex USA LLC
Veronafiere do Brasil Organizacao de Eventos Ltda
Milanez & Milanez S/A
Veronafiere Asia Ltd
Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd

Sono incluse nel Gap, come da tabella sopra rappresentata, ai sensi della deliberazione G.C. n. 369/2026 citata:

- la società So.Lo.Ri. S.p.A. catalogata come società a totale partecipazione pubblica. Partecipata diretta a controllo analogo congiunto (società in house) – quota detenuta dal Comune di Verona: 98,20%;
- la società Acque Veronesi S.c.a.r.l. catalogata come società a partecipazione diretta ed a controllo analogo congiunto – quota detenuta dal Comune di Verona: 46,72%.

Entrambe le società sono state quindi incluse nel perimetro di consolidamento prevedendo il metodo di consolidamento integrale per So.Lo.Ri. S.p.A. e proporzionale per Acque Veronesi S.c.a.r.l..

Elenco 2 - Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Acque Veronesi S.c. a r.l. CF. 03567090232 P.IVA 03567090232	L.GE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	46,72000%	46,72000%	46,72000%	PROPORZIONALE
AMT3 S.p.A. CF. 00214640237 P.IVA 02770140230	VIA F. TORBIDO, 1 - 37133 VERONA C.S. 8.467.411	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
So.Lo.Ri. S.p.A. CF. 04222030233 P.IVA 04222030233	VICOLO VOLTO CITTADELLA, 4 37122 VERONA C.S. 500.000	SOCIETA' CONTROLLATA	98,20000%	98,20000%	98,20000%	INTEGRALE
VERONAMERCATO Spa CF. 02223440237 P.IVA 02223440237	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA C.S. 34.543.557	SOCIETA' CONTROLLATA	75,16000%	75,16000%	75,16000%	INTEGRALE
AGSM AIM S.p.A. CF. 00215120239 P.IVA 02770130231	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. 95.588.235	SOCIETA' CONTROLLATA	61,20000%	61,20000%	61,20000%	INTEGRALE
POLO FIERISTICO VERONESE SPA CF. 03545130233 P.IVA 03545130233	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. 29.663.000	SOCIETA' PARTECIPATA	48,71000%	68,96000%	68,96000%	PROPORZIONALE
VERONAFIERE Spa CF. 00233750231 P.IVA 00233750231	VIALE DEL LAVORO, 8 -37135 VERONA C.S. 90.912.707	SOCIETA' PARTECIPATA	39,48000%	39,48000%	39,48000%	PROPORZIONALE
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA CF. 80001330234 P.IVA 00849500236	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA C.S. 385.793	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	33,33000%	33,33000%	33,33000%	PROPORZIONALE
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali) CF. 80028240234 P.IVA 02769110236	VIA E. NORIS, 1 37121 VERONA C.S. 87.497.954	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
FONDAZIONE BENTEGODI CF. 03627730231 P.IVA 03627730231	VIA TRAINOTTI, 5 37122 VERONA C.S. 565.183	FONDAZIONE CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
FONDAZIONE ARENA DI VERONA CF. 00231130238 P.IVA 00231130238	VIA ROMA, 7/D 37121 VERONA 0.00	FONDAZIONE PARTECIPATA	28,57000%	28,57000%	28,57000%	PROPORZIONALE
AMIA VERONA SPA CF. 02737960233 P.IVA 02737960233	VIA BARTOLOMEO AVESANI 31, 37135 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE

Il principio contabile del bilancio consolidato precisa, come sopra ricordato, che sono da considerare partecipate le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Quanto al metodo di consolidamento il principio contabile al paragrafo 4.4 precisa che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità ivi previste, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

La Corte dei Conti con deliberazione n. 16/SEAUT/2020 INPR "LINEE GUIDA PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI TERRITORIALI SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019", con riferimento al metodo di consolidamento, ha precisato che, la nozione di controllo, come esplicitata dagli art. 11-ter e 11-quater del d.lgs. n. 118/2011 ai soli fini del consolidamento, rileva anche con riguardo alla metodologia da utilizzare (integrale per gli organismi controllati e proporzionale per gli altri). Inoltre, in caso di controllo congiunto tra più enti (con partecipazioni superiori alle soglie di cui all'art 11-quinquies d.lgs. n. 118/2011), il metodo da adottare è, comunque, quello proporzionale.

Ai sensi del principio contabile OIC 17:

- Il controllo congiunto si ha quando un soggetto esercita su un'impresa il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi;
- Il metodo del consolidamento proporzionale prevede l'inclusione proporzionale nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese sulle quali una delle imprese incluse nell'area di consolidamento esercita un controllo congiunto con soci non appartenenti al gruppo, considerando la sola parte del loro valore corrispondente alla quota di interessenza detenuta direttamente o indirettamente dalla controllante.

Le indicazioni del principio OIC 17 devono ritenersi integrative dello specifico principio contabile del bilancio consolidato degli enti locali.

Il principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (allegato 1 al d.lgs. 118/2011) prevede che, se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Tutto ciò premesso:

- si conferma la scelta di consolidamento con metodo integrale per quanto riguarda So.Lo.Ri. S.p.A. tenuto conto della rilevanza della partecipazione pressoché totalitaria;

- si conferma la scelta di consolidamento con metodo proporzionale per quanto riguarda la società Acque Veronesi S.c.a.r.l. in conformità alle indicazioni Corte dei Conti e principio OIC 17.

Da precisare altresì che, con la delibera di approvazione del Gap e del perimetro di consolidamento il Comune ha previsto, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta del gruppo “Comune di Verona”, che:

- AGSM AIM S.p.A. debba provvedere a consolidare la società Legnago Servizi S.p.A.;
- AMT3 S.p.A. debba provvedere a consolidare la società ATV S.r.l.;
- VERONAFIERE S.p.A. debba provvedere a scorporare la società Polo fieristico veronese S.p.A. dal proprio bilancio consolidato.

Successivamente, sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla capogruppo dei bilanci dell'esercizio 2025 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Al fine di garantire la corretta rappresentazione contabile, su richiesta della capogruppo Comune di Verona le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto a riclassificare le poste dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico del proprio bilancio d'esercizio secondo l'articolazione dei conti previsti dai prospetti del Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, come da richieste della capogruppo Comune di Verona.

Il risultato economico dell'esercizio

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Verona si chiude con un risultato di esercizio positivo comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a 74.966.043.

Tale risultato è poi suddiviso nel nuovo schema di bilancio in due sottocategorie:

- Risultato d'esercizio di Gruppo pari a 49.918.315.
- Risultato economico di pertinenza di terzi pari a 25.047.728.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Comune di Verona:

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Valore della produzione	409.392.097	2.372.457.376	2.781.849.473	2.529.799.045	252.050.428
Costi della produzione	432.984.017	2.233.387.404	2.666.371.421	2.397.804.936	268.566.485

Risultato della gestione operativa	-23.591.920	139.069.972	115.478.052	131.994.109	-16.516.057
Proventi e oneri finanziari	17.328.711	-35.306.120	-17.977.409	-16.947.024	-1.030.385
Rettifiche di valore di attività finanziarie	264.999	283.894	548.893	-227.700	776.593
Proventi e oneri straordinari	11.653.885	1.485.466	13.139.351	21.613.683	-8.474.332
Imposte sul reddito	4.145.055	32.077.789	36.222.844	32.215.546	4.007.298
Risultato di esercizio	1.510.620	73.455.423	74.966.043	104.217.522	-29.251.479

Si mostra il conto economico dei singoli soggetti del perimetro al netto delle operazioni di elisione:

Conto economico	Comune di Verona	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Valore della produzione (A)	399.522.013	54.435.987	73.930.034	651.735
Costi della produzione (B)	311.816.860	46.895.680	69.193.286	4.506.026
Risultato della gestione operativa (A-B)	87.705.153	7.540.307	4.736.748	-3.854.291
Proventi e oneri finanziari (C)	-1.041.694	-373.864	-1.165.900	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	264.999	-9.803	-17.372	0
Proventi e oneri straordinari (E)	11.993.341	-17.027	0	79.083
Imposte sul reddito	4.145.055	91.149	229.611	514.903
Risultato di esercizio	94.776.744	7.048.464	3.323.865	-4.290.111

Conto economico	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Valore della produzione (A)	7.256.783	2.127.082.391	261.852	45.867.033
Costi della produzione (B)	6.122.996	2.049.834.837	357.602	41.916.285
Risultato della gestione operativa (A-B)	1.133.787	77.247.554	-95.750	3.950.748
Proventi e oneri finanziari (C)	174.725	-14.561.007	23.994	-79.100
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	311.069	0	0
Proventi e oneri straordinari (E)	0	988.213	0	0
Imposte sul reddito	142.248	30.109.321	28.954	339.597
Risultato di esercizio	1.166.264	33.876.508	-100.710	3.532.051

Conto economico	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Valore della produzione (A)	4.253.818	43.393.213	899.126	16.347.951
Costi della produzione (B)	3.409.804	60.367.127	1.398.984	17.227.187
Risultato della gestione operativa (A-B)	844.014	-16.973.914	-499.858	-879.236
Proventi e oneri finanziari (C)	-84.119	-1.106.151	-4.294	174.375
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari (E)	1.358	-116.885	0	211.268
Imposte sul reddito	194.987	83.946	722	139.782
Risultato di esercizio	566.266	-18.280.896	-504.874	-633.375

Conto economico	AMIA VERONA SPA	Totale
Valore della produzione (A)	7.947.537	2.781.849.473
Costi della produzione (B)	53.324.747	2.666.371.421
Risultato della gestione operativa (A-B)	-45.377.210	115.478.052
Proventi e oneri finanziari (C)	65.626	-17.977.409
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	548.893
Proventi e oneri straordinari (E)	0	13.139.351
Imposte sul reddito	202.569	36.222.844
Risultato di esercizio	-45.514.153	74.966.043

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di 115.478.052, superiore di 139.069.972 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2024, invece, si registra un decremento di 16.516.057.

Il Risultato di esercizio passa a 74.966.043 per effetto del saldo della gestione finanziaria (-17.977.409), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (548.893), del saldo della gestione straordinaria (13.139.351) e delle imposte sul reddito (36.222.844).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un peggioramento rispetto al 2024 di 29.251.479.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I **componenti negativi della gestione** o “Costi della Produzione” rappresentano l’ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l’area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a 2.781.849.473, segnano una espansione di 252.050.428 rispetto al 2024, mentre i componenti negativi, pari a 2.666.371.421, hanno subito un incremento di 268.566.485.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A “Componenti positivi della gestione”	%	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Proventi da tributi	7,32%	203.687.046	194.366.904	9.320.142
Proventi da fondi perequativi	1,08%	29.916.062	33.122.971	-3.206.909
Proventi da trasferimenti e contributi	3,80%	105.810.197	94.853.787	10.956.410
Proventi da trasferimenti correnti	2,11%	58.830.298	58.503.623	326.675
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,01%	151.029	151.029	0
Contributi agli investimenti	1,68%	46.828.870	36.199.135	10.629.735
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	82,78%	2.302.697.671	2.059.473.883	243.223.788
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,77%	49.317.911	50.689.268	-1.371.357
Ricavi della vendita di beni	70,49%	1.961.008.305	1.722.310.142	238.698.163
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10,51%	292.371.455	286.474.473	5.896.982
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,04%	1.178.135	-1.224.886	2.403.021
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00%	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1,90%	52.993.822	65.899.900	-12.906.078
Altri ricavi e proventi diversi	3,08%	85.566.540	83.306.486	2.260.054
Totale della Macro-classe A	100,00%	2.781.849.473	2.529.799.045	252.050.428

Macro-classe B “Componenti negativi della gestione”	%	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	40,25%	1.073.270.533	900.673.052	172.597.481
Prestazioni di servizi	36,83%	982.047.757	935.183.323	46.864.434
Utilizzo beni di terzi	0,89%	23.717.762	24.974.726	-1.256.964
Trasferimenti e contributi	2,31%	61.606.284	54.570.116	7.036.168
Personale	10,62%	283.171.583	274.247.265	8.924.318
Ammortamenti e svalutazioni	6,51%	173.675.293	168.026.509	5.648.784

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-0,03%	-851.791	1.301.242	-2.153.033
Accantonamenti per rischi	0,56%	15.026.761	5.776.487	9.250.274
Altri accantonamenti	0,91%	24.324.366	7.858.950	16.465.416
Oneri diversi di gestione	1,14%	30.382.873	25.193.266	5.189.607
Totale della Macro-classe B	100,00%	2.666.371.421	2.397.804.936	268.566.485

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 17.977.409, con un peggioramento di 1.030.385, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Proventi da partecipazioni	32,96%	3.450.181	6.436.937	-2.986.756
Altri proventi finanziari	67,04%	7.017.544	11.039.754	-4.022.210
Totale proventi finanziari	100,00%	10.467.725	17.476.691	-7.008.966
Interessi passivi	99,47%	28.295.334	34.357.233	-6.061.899
Altri oneri finanziari	0,53%	149.800	66.482	83.318
Totale oneri finanziari	100,00%	28.445.134	34.423.715	-5.978.581
Totale della macro-classe C	100,00%	-17.977.409	-16.947.024	-1.030.385

I **proventi finanziari** riportano in confronto con il 2024 una diminuzione di 7.008.966.

Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2025 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta.

L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli **oneri finanziari**, pari a 28.445.134, in diminuzione rispetto al 2024 di 5.978.581, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento.

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** ammontano a 548.893, in aumento di 776.593, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	%	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Rivalutazioni	100,00%	576.450	89.786	486.664
Svalutazioni	100,00%	27.557	317.486	-289.929
Totale della macro-classe D		548.893	-227.700	776.593

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di 13.139.351, con un peggioramento rispetto al 2024 di 8.474.332.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00%	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	75,40%	17.271.185	28.216.075	-10.944.890
Plusvalenze patrimoniali	9,51%	2.178.203	1.436.247	741.956
Altri proventi straordinari	15,09%	3.457.198	2.548.268	908.930
Totale proventi straordinari	100,00%	22.906.586	32.200.590	-9.294.004
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	80,96%	7.907.832	7.281.368	626.464
Minusvalenze patrimoniali	14,94%	1.459.636	3.241.104	-1.781.468
Altri oneri straordinari	4,09%	399.767	64.435	335.332
Totale oneri straordinari	100,00%	9.767.235	10.586.907	-819.672
Totale della Macro-classe E	100,00%	13.139.351	21.613.683	-8.474.332

Il valore complessivo delle **Imposte** a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di 36.222.844, superiore di 4.007.298 rispetto al 2024.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2025

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2025.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Verona e gli organismi del perimetro di consolidamento 2025 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Verona e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	%	Bilancio Consolidato 2025	Bilancio Consolidato 2024	Differenza
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0,00%	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	5.576.284	614.416.086	13,41%	619.992.370	566.157.638	53.834.732
Immobilizzazioni Materiali	1.237.021.659	1.222.895.173	53,22%	2.459.916.832	2.209.996.091	249.920.741
Immobilizzazioni Finanziarie	879.804.045	-505.605.923	8,10%	374.198.122	340.601.942	33.596.180
Totale Immobilizzazioni	2.122.401.988	1.331.705.336	74,73%	3.454.107.324	3.116.755.671	337.351.653
Rimanenze	0	41.026.269	0,89%	41.026.269	38.981.125	2.045.144
Crediti	114.775.215	564.480.307	14,70%	679.255.522	748.360.384	-69.104.862
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	5.438.814	0,12%	5.438.814	4.406.932	1.031.882
Disponibilità Liquide	292.211.884	137.854.241	9,30%	430.066.125	377.977.581	52.088.544
Totale Attivo Circolante	406.987.099	748.799.631	25,01%	1.155.786.730	1.169.726.022	-13.939.292
Ratei e Risconti Attivi	1.128.088	11.162.991	0,27%	12.291.079	9.302.737	2.988.342
TOTALE DELL'ATTIVO	2.530.517.175	2.091.667.958	100,00%	4.622.185.133	4.295.784.430	326.400.703
Patrimonio Netto	1.872.844.821	437.934.016	49,99%	2.310.778.837	2.255.347.926	55.430.911
di cui riserva di consolidamento		18.370.405	0,40%	18.370.405	17.013.600	1.356.805
Fondi per Rischi e Oneri	72.687.383	173.764.327	5,33%	246.451.710	184.670.983	61.780.727
TFR	0	22.267.056	0,48%	22.267.056	23.754.939	-1.487.883
Debiti	393.193.778	1.237.631.442	35,28%	1.630.825.220	1.462.142.610	168.682.610
Ratei e Risconti Passivi	191.791.193	220.071.117	8,91%	411.862.310	369.867.972	41.994.338
TOTALE DEL PASSIVO	2.530.517.175	2.091.667.958	100,00%	4.622.185.133	4.295.784.430	326.400.703

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato è pari a 4.622.185.133, di cui 3.454.107.324 per immobilizzazioni, 1.155.786.730 di capitale circolante e 12.291.079 di ratei e risconti attivi.

Con riferimento al capitale investito in **Immobilizzazioni**:

- le **Immobilizzazioni immateriali** sono pari a 619.992.370 e si articolano in: Costi d'impianto e di ampliamento 65.139, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità 948.842, Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno 11.401.037, Concessioni, licenze, marchi e diritti simile 404.077.666, avviamento 90.194.522, Immobilizzazioni in corso ed acconti 22.413.530, altre 90.891.634.
- Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a 2.459.916.832 e sono da ricondurre ai Beni demaniali (586.012.157), ai Beni del patrimonio disponibile e indisponibile (1.636.540.720), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (237.363.955) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di Immobilizzazioni in corso.
- Le **Immobilizzazioni finanziarie**, pari a 374.198.122, sono da ricondurre alle Partecipazioni in imprese controllate per 11.656.771, alle Partecipazioni in imprese partecipate per 16.238.310, alle Partecipazioni in altri soggetti per 23.202.663, ai Crediti finanziari a lungo termine 308.788.594 ed alla voce Altri titoli 14.311.784.

L'**Attivo circolante** pari a 1.155.786.730 è rappresentato da:

- **Rimanenze**, pari a 41.026.269.
- **Crediti**, pari a 679.255.522, distinguibili in Crediti di natura tributaria 5.911.714, Crediti per trasferimenti e contributi 40.784.577, Crediti verso clienti e utenti 491.126.445, Altri crediti 141.432.786;
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**, pari a 5.438.814, distinguibili in Partecipazioni 111.635 e Altri titoli 5.327.179.
- **Disponibilità liquide**, pari a 430.066.125, distinguibili in Conto di tesoreria 292.144.433, Altri depositi bancari e postali 137.585.466, Denaro e valori in cassa 326.662, Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente 9.564.

Il totale dei **Ratei e risconti attivi** ammonta a 12.291.079, di cui **ratei attivi** per 1.821.439 e **risconti attivi** per 10.469.640.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Attivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	13.987.862	48.562.685	2.167.356	13.037
Immobilizzazioni Materiali	1.237.021.659	139.569.925	106.707.047	698.401
Immobilizzazioni Finanziarie	267.322.512	4.684.144	2.771.705	0
Totale Immobilizzazioni	1.518.332.033	192.816.754	111.646.108	711.438
Rimanenze	0	2.376.502	995.732	0
Crediti	59.745.746	33.714.615	14.228.675	555.788
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	91.162	0

Comune di Verona

Disponibilità Liquide	292.211.884	5.882.552	28.533.252	11.641.353
Totale Attivo Circolante	351.957.630	41.973.669	43.848.821	12.197.141
Totale Ratei e Risconti Attivi	1.128.088	447.109	192.915	27.891
TOTALE DELL'ATTIVO	1.871.417.751	235.237.532	155.687.844	12.936.470

Stato Patrimoniale	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	0	533.474.472	0	3.168.564
Immobilizzazioni Materiali	44.705.102	703.552.102	30.600.607	39.108.530
Immobilizzazioni Finanziarie	1.131.954	84.657.562	482.734	57.368
Totale Immobilizzazioni	45.837.056	1.321.684.136	31.083.341	42.334.462
Rimanenze	24.605	18.930.537	0	111.248
Crediti	626.550	548.593.114	4.632	7.950.916
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.070.116	1.963.890	0	313.646
Disponibilità Liquide	632.537	64.250.927	1.516.828	10.600.754
Totale Attivo Circolante	4.353.808	633.738.468	1.521.460	18.976.564
Totale Ratei e Risconti Attivi	113.992	6.849.543	0	1.809.043
TOTALE DELL'ATTIVO	50.304.856	1.962.272.147	32.604.801	63.120.069

Stato Patrimoniale	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	6.637	18.233.040	109.339	7.128
Immobilizzazioni Materiali	9.652.903	118.638.305	837.266	4.801.819
Immobilizzazioni Finanziarie	4.146.120	5.400.000	2.247	3.541.776
Totale Immobilizzazioni	13.805.660	142.271.345	948.852	8.350.723
Rimanenze	15.236.770	2.516.031	1.253	54.744
Crediti	855.330	5.376.440	106.715	2.719.447
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0	0
Disponibilità Liquide	5.617	6.609.421	104.829	2.213.293
Totale Attivo Circolante	16.097.717	14.501.892	212.797	4.987.484
Totale Ratei e Risconti Attivi	58.512	540.005	11.455	41.978
TOTALE DELL'ATTIVO	29.961.889	157.313.242	1.173.104	13.380.185

Stato Patrimoniale	AMIA VERONA SPA	Totale
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	262.250	619.992.370
Immobilizzazioni Materiali	24.023.166	2.459.916.832
Immobilizzazioni Finanziarie	0	374.198.122
Totale Immobilizzazioni	24.285.416	3.454.107.324
Rimanenze	778.847	41.026.269
Crediti	4.777.554	679.255.522
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	5.438.814
Disponibilità Liquide	5.862.878	430.066.125
Totale Attivo Circolante	11.419.279	1.155.786.730
Totale Ratei e Risconti Attivi	1.070.548	12.291.079
TOTALE DELL'ATTIVO	36.775.243	4.622.185.133

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato è pari a 4.622.185.133, di cui 2.310.778.837 a titolo di Patrimonio Netto, 246.451.710 di Fondi per Rischi ed Oneri, 22.267.056 per Trattamento di Fine Rapporto, 1.630.825.220 a titolo di Debito e 411.862.310 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Si riporta il dettaglio delle voci del Patrimonio Netto:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2025	Bilancio consolidato 2024	Differenza
Fondo di dotazione	44.297.524	44.297.524	0
Riserve	1.782.914.579	1.728.494.791	54.419.788
da capitale	1.518.539	1.518.539	0
da permessi di costruire	157.031.385	146.320.219	10.711.166
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.161.594.576	1.142.239.293	19.355.283
altre riserve indisponibili	460.793.058	436.825.304	23.967.754

altre riserve disponibili	1.977.021	1.591.436	385.585
Risultato economico dell'esercizio	49.918.315	79.573.988	-29.655.673
Risultati economici di esercizi precedenti	127.693.218	108.259.626	19.433.592
Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0
Totale Patrimonio netto di gruppo	2.004.823.636	1.960.625.929	44.197.707
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	280.907.473	270.078.463	10.829.010
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	25.047.728	24.643.534	404.194
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	305.955.201	294.721.997	11.233.204
Totale Patrimonio Netto	2.310.778.837	2.255.347.926	55.430.911

Il patrimonio netto di 2.310.778.837 segna un aumento di 55.430.911 rispetto al Bilancio Consolidato 2024.

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2025, che hanno un valore di 246.451.710, si articolano in:

- per trattamento di quiescenza 648.109
- per imposte 46.615.770
- altri 195.470.422
- fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri 3.717.409.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2025 ammonta ad un valore pari a 22.267.056, in diminuzione di 1.487.883 rispetto all'anno precedente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a 1.630.825.220; registrano un incremento di 1.255.014.384 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo.

Per i debiti totali si evidenzia aumento rispetto al Bilancio Consolidato 2024 di 168.682.610.

I debiti si suddividono in:

- Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per 925.248.863.

- Debiti di funzionamento per 705.576.357.

I Debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti.

L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a 642.382.296.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2024 l'indebitamento finanziario segna un incremento di 197.274.292.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a 449.824.838 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un calo dei debiti verso fornitori pari a 36.654.093.

Debiti	Bilancio consolidato 2025	Bilancio consolidato 2024	Differenza
Debiti da finanziamento	925.248.863	727.974.571	197.274.292
Debiti verso fornitori	449.824.838	486.478.931	-36.654.093
Acconti	14.884.883	10.275.664	4.609.219
Debiti per trasferimenti e contributi	28.276.159	19.832.828	8.443.331
Altri debiti	212.590.477	217.580.616	-4.990.139
Totale Debiti	1.630.825.220	1.462.142.610	168.682.610

I Ratei passivi sono pari a 2.124.665, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi 409.737.645.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a 287.368.970.

Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Patrimonio Netto	2.049.682.065	7.048.464	3.323.865	-4.239.744
Fondi per Rischi e Oneri	72.687.383	2.293.044	2.616.318	2.064.126
TFR	0	1.876.913	2.197.615	137.862

Comune di Verona

Debiti	375.810.836	77.977.345	69.019.702	4.189.849
Ratei e Risconti Passivi	191.791.193	134.145.261	22.151.767	6.404
TOTALE DEL PASSIVO	2.689.971.477	223.341.027	99.309.267	2.158.497

Stato Patrimoniale	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Patrimonio Netto	10.398.560	305.284.492	-100.710	3.748.877
Fondi per Rischi e Oneri	815.347	151.715.344	102.213	2.320.303
TFR	1.115.577	12.200.437	0	1.027.583
Debiti	3.855.883	1.009.133.557	551.950	24.455.652
Ratei e Risconti Passivi	6.999.580	51.492.856	542.495	175.728
TOTALE DEL PASSIVO	23.184.947	1.529.826.686	1.095.948	31.728.143

Stato Patrimoniale	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Patrimonio Netto	566.266	-18.280.896	-504.874	-633.375
Fondi per Rischi e Oneri	816	4.261.166	57.297	3.821.826
TFR	435.612	750.662	70.571	368.858
Debiti	2.785.936	39.915.111	206.117	8.459.047
Ratei e Risconti Passivi	857.925	2.939.366	332.596	1.059
TOTALE DEL PASSIVO	4.646.555	29.585.409	161.707	12.017.415

Stato Patrimoniale	AMIA VERONA SPA	Totale
Patrimonio Netto	-45.514.153	2.310.778.837
Fondi per Rischi e Oneri	3.696.527	246.451.710
TFR	2.085.366	22.267.056
Debiti	14.464.235	1.630.825.220
Ratei e Risconti Passivi	426.080	411.862.310
TOTALE DEL PASSIVO	-24.841.945	4.622.185.133

Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2025

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle società incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio 2025, la gestione del Gruppo Comune ha risentito dei riflessi di un quadro macroeconomico globale ancora fortemente influenzato da fattori esogeni di natura geopolitica. In particolare si evidenziano:

- Tensioni geopolitiche e catene di fornitura: Il perdurare dei conflitti internazionali e le forti incertezze connesse alle barriere doganali e alle politiche commerciali globali hanno mantenuto alta l'instabilità sui mercati delle materie prime e della logistica.
- Andamento economico e inflazione: Sebbene l'inflazione nell'area euro si sia progressivamente stabilizzata (attestandosi vicino al target del 2%) e la BCE abbia allentato la stretta sui tassi d'interesse, l'economia nazionale ha mostrato ritmi di crescita contenuti, rallentando la ripresa dei consumi e degli investimenti privati.
- Riflessi sul Gruppo Comune (GAP): Tale scenario ha influito sull'andamento della spesa corrente e sul mantenimento degli equilibri finanziari sia dell'Ente Capofila sia delle società controllate e partecipate, chiamate a garantire l'efficienza dei servizi a fronte di costi operativi strutturalmente superiori rispetto ai livelli storici pre-crisi.

Occorre infine segnalare, anche per l'esercizio 2025, il protrarsi dell'impegno per gli Enti Pubblici relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") all'interno del quale sono previsti investimenti e riforme che si sviluppano intorno a sei missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Per quanto riguarda i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento si segnala quanto segue.

Acque Veronesi S.c.a.r.l.

Al 31.12.2025 gli investimenti realizzati dalla Società sono risultati pari ad euro 85,9 milioni. Questo risultato rappresenta, per l'ennesimo anno consecutivo, il nuovo miglior risultato in termini assoluti raggiunto da Acque Veronesi dal 2007, anno di inizio del servizio, consolidando, di fatto, una tendenza di investimenti annui in crescita.

Per tali investimenti la società ha beneficiato in parte di contributi PNRR.

Nel 2025 Acque Veronesi ha siglato una nuova operazione finanziaria a sostegno della realizzazione del proprio Piano degli Investimenti per un valor complessivo di 60 milioni di euro con due istituti bancari: Crédit Agricole Italie e BCC Veneta del Gruppo BCC Iccrea.

A dicembre 2025 la società ha trasferito la propria sede legale in via Monsignor Giacomo Gentilin, 71 Verona.

Amia Verona S.p.A.

Con riferimento alla partecipata AMIA Verona S.p.A., l'esercizio 2025 ha visto la piena operatività dei nuovi contratti di servizio stipulati con atto notarile il 18/12/2024 (Notaio C. Casalini, Rep. 16466 e 16467), a seguito delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 62 e n. 63 del 2024. Tali atti hanno formalizzato l'affidamento *in house providing* alla società della gestione integrata dei rifiuti urbani (durata 15 anni) e del servizio di manutenzione del verde pubblico (durata 5 anni). Con la firma dei suddetti contratti è stata superata la condizione risolutiva contenuta nel contratto di acquisto della società siglato tra AMIVR S.p.A. ed AGSM AIM S.p.A.

Sotto il profilo delle operazioni straordinarie sulle partecipate, in data 16 ottobre 2025 è stata perfezionata la fusione inversa per incorporazione di AMIAVR S.p.A. in AMIA Verona S.p.A. (Atto Notaio C. Casalini, Rep. 16811). L'operazione, finalizzata alla razionalizzazione societaria, è avvenuta senza aumento di capitale o conguagli, determinando l'annullamento delle azioni della controllata incorporanda e la contestuale assegnazione delle azioni di AMIA Verona S.p.A. direttamente al Comune di Verona, quale socio unico. Il capitale sociale della Società Incorporante è stato rideterminato in euro 5.000.000. Gli effetti giuridici decorrono dal 21 ottobre 2025, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retroattati al 1° gennaio 2025, garantendo la piena rispondenza delle poste consolidate secondo i criteri dell'OIC 4.

Solori S.p.A.

Con riferimento alla partecipata So.Lo.Ri. S.p.A., l'esercizio 2025 ha registrato, in particolare, un sensibile incremento operativo nella gestione delle sanzioni amministrative per la Polizia Locale del Comune di Verona, con oltre 13.000 documenti emessi (rispetto ai 4.600 del 2024) grazie all'efficientamento digitale delle notifiche. Sotto il profilo strategico, si segnalano l'avvio

dell'acquisizione dell'ex immobile AMIA come futura sede, l'avvio dell'iter di accreditamento ANAC per la Stazione Appaltante (CUC), l'ingresso nella compagine sociale del Comune di Cerea e l'affidamento dei primi carichi da parte del Comune di Grezzana.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Con riferimento ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, si segnala che nei primi mesi del 2026 il quadro macroeconomico globale ha continuato a essere caratterizzato da forti incertezze. Nonostante la stabilizzazione delle politiche monetarie della BCE e una progressiva riduzione della pressione inflazionistica sui mercati europei, persistono elementi di volatilità legati ai dazi commerciali internazionali e all'instabilità geopolitica globale.

Per quanto riguarda i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento si segnala quanto segue.

Agec

Con riferimento all'azienda speciale AGECE, nei primi mesi del 2026 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- Nuovo Statuto: con Delibera di C.C. n. 6 del 29/01/2026 del Comune di Verona è stato approvato il nuovo Statuto aziendale, in vigore dal 16 febbraio 2026.
- Fondi PNRR (PINQuA): Il Comune di Verona ha incassato dal Ministero euro 2.216.940,84 a titolo di rimborso per i costi rendicontati da AGECE a fine 2025 relativi agli interventi PINQuA (progetti Azzolini e Tombetta).
- Partenariato Pubblico-Privato (PPP): Il CdA ha approvato una proposta di PPP (RTI AGSM AIM Smart Solutions e Manni Energy) autorizzando l'indizione della gara ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023.
- Contratto di servizio: A febbraio 2026 sono state siglate le integrazioni al contratto di gestione del patrimonio immobiliare, che riconoscono ad AGECE un contributo straordinario di euro 1.000.000,00 per il riatto di 26 alloggi comunali nel corso del 2026.

Gruppo AGSM AIM S.p.A.

Con riferimento al Gruppo AGSM AIM, l'avvio dell'esercizio 2026 è stato caratterizzato da profonde modifiche strutturali e di governance societaria:

- Rebranding del Gruppo: Con efficacia dal 1° marzo 2026, è stato attuato il cambio di denominazione sociale della capogruppo e delle sue controllate, mutando il marchio da AGSM AIM a Magis (la capogruppo assume la denominazione di Magis S.p.A.). Nel dettaglio:

Precedente Denominazione	Nuova denominazione
AGSM AIM S.p.A.	Magis S.p.A.
AGSM AIM AMBIENTE S.r.l.	Magis Ambiente S.r.l.
AGSM AIM POWER S.r.l.	Magis Power S.r.l.
AGSM AIM CALORE S.r.l.	Magis Calore S.r.l.
AGSM AIM ENERGIA S.p.A.	Magis Energia S.p.A.
AGSM AIM SMART SOLUTIONS S.r.l.	Magis Smart S.r.l.

- Business Unit Ambiente: In data 1° gennaio 2026 si è perfezionata la scissione parziale mediante scorporo da Valore Ambiente S.r.l. della nuova società Grumolo Ambiente S.r.l., dedicata alla gestione della discarica di Grumolo delle Abbadesse.
- Business Unit Power: Al fine di accorciare la catena partecipativa, con decorrenza 1° gennaio 2026, Magis Power S.r.l. ha incorporato 5 società controllate (RF-Sirio S.r.l., RF-Vega S.r.l., Bortoli Total Green S.r.l., JUWI Development 02 S.r.l. e JUWI Development 08 S.r.l.). In data 5 marzo 2026 è stato inoltre perfezionato l'acquisto del 100% di H-AG S.r.l. per 1,818 milioni di euro ed è proseguito l'investimento di Green Hydrogen Venezia S.r.l. per l'impianto di idrogeno rinnovabile, con avvio operativo previsto nel secondo semestre 2026.

Gruppo Veronafiere

Con riferimento alla partecipata Veronafiere SpA, nei primi mesi del 2026 si segnalano rilevanti sviluppi societari e commerciali:

- Operazioni straordinarie e contenziosi: La società ha acquisito, tramite la controllata *Veronafiere Asia Ltd*, la quota di minoranza residua di *Shenzhen Baina International Exhibition Co.*, raggiungendo il 100% del controllo. È stato inoltre transato e chiuso un significativo contenzioso pendente con un organizzatore di eventi estero.
- Attività fieristica e internazionalizzazione: Il primo trimestre 2026 ha visto una netta ripresa delle manifestazioni di portafoglio. Oltre al consolidamento di *MotorBikeExpo*, *Model Expo Italy* e *LetExpo*, si registra il ritorno delle biennali *Fieragricola* (oltre 100.000 visitatori) e *Progetto Fuoco* (430 brand e oltre 40.000 operatori professionali), quest'ultima oggetto di un accordo con il partner polacco MTP per il lancio del brand a Poznań nel 2027. Forte crescita anche per *SOLEXPO*, che ha raddoppiato le presenze del 2025.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica
Comune di Verona*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Verona*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica
indicazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*
15. *Conclusioni*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Verona è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2025. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Verona

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al D.M. 1 settembre 2021 (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Verona per l'Esercizio 2025 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta nr. 396 del 28/04/2026 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2025, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Comune di Verona.

3. La composizione del Gruppo Comune di Verona

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Delibera di Giunta nr. 396 del 28/04/26 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Acque Veronesi S.c. a r.l. CF. 03567090232 P.IVA 03567090232	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' PARTECIPATA	46,72000%	46,72000%	46,72000%	PROPORZIONALE
AMT3 S.p.A. CF. 00214640237 P.IVA 02770140230	VIA F. TORBIDO, 1 - 37133 VERONA C.S. 8.467.411	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
So.Lo.Ri. S.p.A. CF. 04222030233 P.IVA 04222030233	VICOLO VOLTO CITTADELLA, 4 37122 VERONA C.S. 500.000	SOCIETA' CONTROLLATA	98,20000%	98,20000%	98,20000%	INTEGRALE
VERONAMERCATO Spa CF. 02223440237 P.IVA 02223440237	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA C.S. 34.543.557	SOCIETA' CONTROLLATA	75,16000%	75,16000%	75,16000%	INTEGRALE
AGSM AIM S.p.A. CF. 00215120239 P.IVA 02770130231	L.GE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA C.S. 95.588.235	SOCIETA' CONTROLLATA	61,20000%	61,20000%	61,20000%	INTEGRALE
POLO FIERISTICO VERONESE SPA CF. 03545130233 P.IVA 03545130233	PIAZZA BRÀ, 1 - 37121 VERONA C.S. 29.663.000	SOCIETA' PARTECIPATA	48,71000%	68,96000%	68,96000%	PROPORZIONALE
VERONAFIERE Spa CF. 00233750231 P.IVA 00233750231	VIALE DEL LAVORO, 8 - 37135 VERONA C.S. 90.912.707	SOCIETA' PARTECIPATA	39,48000%	39,48000%	39,48000%	PROPORZIONALE
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA CF. 80001330234 P.IVA 00849500236	VIA SOMMACAMPAGNA, 61 37137 VERONA C.S. 385.793	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATA	33,33000%	33,33000%	33,33000%	PROPORZIONALE
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali) CF. 80028240234 P.IVA 02769110236	VIA E. NORIS, 1 37121 VERONA C.S. 87.497.954	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
FONDAZIONE BENTEGODI CF. 03627730231 P.IVA 03627730231	VIA TRAINOTTI, 5 37122 VERONA C.S. 565.183	FONDAZIONE CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
FONDAZIONE ARENA DI VERONA CF. 00231130238 P.IVA 00231130238	VIA ROMA, 7/D 37121 VERONA	FONDAZIONE PARTECIPATA	28,57000%	28,57000%	28,57000%	PROPORZIONALE
AMIA VERONA SPA CF. 02737960233 P.IVA 02737960233	VIA BARTOLOMEO AVESANI 31, 37135 VERONA C.S. 5.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
Acque Veronesi S.c. a r.l.	55.455.982	541.177	0,98%
AMT3 S.p.A.	80.892.775	17.787.629	21,99%
So.Lo.Ri. S.p.A.	5.942.047	5.243.017	88,24%

Comune di Verona

VERONAMERCATO Spa	7.284.621	20.421	0,28%
AGSM AIM S.p.A.	2.157.570.650	8.835.988	0,41%
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	571.375	0	0,00%
VERONAFIERE Spa	45.979.417	23.904	0,05%
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	4.330.104	31.260	0,72%
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	64.385.672	30.419.807	47,25%
FONDAZIONE BENTEGODI	1.446.986	517.860	35,79%
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	17.315.812	713.864	4,12%
AMIA VERONA SPA	67.694.734	54.478.355	80,48%

I valori esposti nella precedente tabella si riferiscono al rapporto diretto tra ente o società e Comune di Verona e **non ai dati necessari per la verifica prevista dall'art. 16, comma 3, del d.lgs. 175/2016**, ossia che l'ottanta per cento del fatturato delle società in house, ai fini della qualificazione in tal senso, sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. I dati dei ricavi in particolare sono desunti dalle schede relative alle operazioni infragruppo considerando il rapporto con il Comune di Verona.

Di seguito, la percentuale di incidenza delle spese per il personale di ogni singolo organismo rispetto al totale del Gruppo.

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
COMUNE DI VERONA	100,00000%	74.205.153	26,20552%
Acque Veronesi S.c. a r.l.	46,72000%	10.520.029	3,71514%
AMT3 S.p.A.	100,00000%	21.814.622	7,70382%
So.Lo.Ri. S.p.A.	100,00000%	1.715.344	0,60577%
VERONAMERCATO Spa	100,00000%	1.599.114	0,56473%
AGSM AIM S.p.A.	100,00000%	102.635.941	36,24584%
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	68,96000%	0	0,00000%
VERONAFIERE Spa	39,48000%	7.661.088	2,70551%
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	33,33000%	799.227	0,28225%
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	100,00000%	21.663.702	7,65053%
FONDAZIONE BENTEGODI	100,00000%	454.540	0,16052%
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	28,57000%	7.437.998	2,62673%
AMIA VERONA SPA	100,00000%	32.659.359	11,53364%
Totale		283.166.117	100,00000%

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Verona non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
Acque Veronesi S.c. a r.l.	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMT3 S.p.A.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
So.Lo.Ri. S.p.A.	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
VERONAMERCATO Spa	14 - Sviluppo economico e competitività
AGSM AIM S.p.A.	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche 14 - Sviluppo economico e competitività
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	14 - Sviluppo economico e competitività
VERONAFIERE Spa	14 - Sviluppo economico e competitività
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	14 - Sviluppo economico e competitività
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 04 - Istruzione e diritto allo studio
FONDAZIONE BENTEGODI	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
AMIA VERONA SPA	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Si riporta l'elenco delle missioni:

Nr. Missione	Descrizione Missione
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
02	Giustizia
03	Ordine pubblico e sicurezza
04	Istruzione e diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

07	Turismo
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nr. Missione	Descrizione Missione
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19	Relazioni internazionali
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Ente capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2025 della capogruppo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2025 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si segnala che AGSM AIM Spa adotta i Principi Contabili Internazionali emanati da International Standard Board (IASB) a partire dal bilancio 2021 (Primo bilancio IAS/IFRS). La società è passata all'adozione dei Principi IAS/IFRS in seguito alla operazione di fusione per incorporazione avvenuta in data 29 dicembre 2020 con effetti giuridici, contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2021 in

AGSM Verona Spa della società AIM Vicenza Spa, società già IFRS adopter in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati in uno Stato Membro dell'Unione Europea.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2025 all'interno del Gruppo Comune di Verona, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

Inoltre è opportuno evidenziare che:

- Nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).
- Nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto a verificare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci è emersa la presenza di discordanze tra quanto contabilizzato dall'Ente e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

Si evidenziano le seguenti discordanze emerse nell'ambito della redazione del rendiconto di gestione 2025 del Comune:

FONDAZIONE ARENA	
debiti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
2.065.952,06	0,00
6.578,20	0,00
0,00	8,00
la scheda asseverata da Fondazione Arena è stata inviata in data 25 maggio 2025	
crediti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
2.065.952,06	0,00
la scheda asseverata da Fondazione Arena è stata inviata in data 25 maggio 2025	
AMT3	
crediti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
270.000,00	135.000,00
Indicato nelle asseverazioni importo da comunicazione Comune - inserito in bilancio l'importo incassato	
debiti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
0,00	62.162,84
Inserito importo in bilancio post asseverazioni – concessione diritto di superficie (entrata in conto capitale per il Comune)	
ATV	
crediti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany

0,00	150,00
Trattasi di deposito cauzionale: somma già presente come debito nello stato patrimoniale del Comune.	
CONSORZIO ZAI	
debiti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
1.500,00	0,00
Contributo contabilizzato nel 2026	
AGSM AIM	
crediti	
importo asseverato	importo dichiarato nella scheda intercompany
7.242,18	7.242,18
la fattura 391/2026 (canone 2025) è stata contabilizzata da Magis spa (già Agsm Aim spa) con competenza 2026 - per il Comune risulta in fatture da ricevere ma non è stata rilevata nella scheda asseverata	

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata/partecipata.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento ovvero, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata/partecipata.

Tale valore potrà configurarsi come:

- Differenza positiva da annullamento, quando il valore della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell'organismo.
- Differenza negativa da annullamento, quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell'organismo, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alle prescrizioni del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di annullamento può essere imputata alle voci:

- "Risultati economici di esercizi precedenti"
- "Altre Riserve indisponibili"
- "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata alle voci:

- "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali "a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali"
- "Altre Immobilizzazioni immateriali"
- "Altri oneri straordinari"

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO			
ORGANISMI PARTECIPATI	Annullamento partecipazione nel bilancio dell'Ente Capogruppo	Annullamento patrimonio netto	Differenza di Annullamento
Acque Veronesi S.c. a r.l.	15.210.595	15.209.399	1.196
AMT3 S.p.A.	27.745.332	36.224.220	-8.478.888

Comune di Verona

So.Lo.Ri. S.p.A.	2.747.781	2.747.784	-3
VERONAMERCATO Spa	27.927.322	27.934.759	-7.437
AGSM AIM S.p.A.	343.178.570	398.152.471	-54.973.901
POLO FIERISTICO VERONESE SPA	23.838.228	23.594.620	243.608
VERONAFIERE Spa	40.065.457	40.410.288	-344.831
CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	25.586.456	25.585.850	606
AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	98.579.611	99.047.542	-467.931
FONDAZIONE BENTEGODI	565.180	565.183	-3
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	9.209.134	1.042.966	8.166.168
AMIA VERONA SPA	5.000.000	5.927.721	-927.721
Totale	619.653.666	676.442.803	-56.789.137

Le differenze positive sono state allocate alla voce “Avviamento”, mentre le differenze negative nella voce “Altre Riserve indisponibili”.

La differenza di consolidamento comprende anche il saldo delle scritture di pre-consolidamento.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti:

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
5) Verso altri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
5) Verso altri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
5) Verso altri	297.073	0	0	0
Totale	297.073	0	0	0

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	AMIA VERONA SPA	Totale
5) Verso altri	0	297.073
Totale	0	297.073

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
1) Obbligazioni	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	0	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	16.427.160	0	0	0
14) Altri debiti	0	0	0	0
Totale	16.427.160	0	0	0

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
1) Obbligazioni	0	96.000.000	0	0
4) Debiti verso banche	0	77.595.259	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
14) Altri debiti	0	0	0	0
Totale	0	173.595.259	0	0

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
1) Obbligazioni	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	1.146.727	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
14) Altri debiti	0	0	0	0
Totale	1.146.727	0	0	0

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	AMIA VERONA SPA	Totale
1) Obbligazioni	0	96.000.000
4) Debiti verso banche	0	78.741.985
5) Debiti verso altri finanziatori	0	16.427.160
14) Altri debiti	8.295.000	8.295.000
Totale	8.295.000	199.464.145

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile per le società/enti interessati:

Gruppo Veronafiore

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile per le società/enti interessati:

Il conto Garanzie reali ipotecarie si riferisce alle seguenti garanzie ipotecarie:

- Garanzia ipotecaria sui padiglioni 2/3 a favore Banco BPM SpA per un valore di 14,5 milioni, con scadenza marzo 2043;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado sui padiglioni 2 e 3 a favore di Banco BPM SpA per un valore di 6 milioni, con scadenza a marzo 2026;

- Garanzie ipotecarie di primo grado rilasciate sui padiglioni 11 e 12 (ex padiglioni 10 e 11), a favore del Banco BPM SpA e UniCredit SpA per un valore di 22,5 milioni di euro per istituto, con scadenza aprile 2027;
- Garanzie ipotecaria di primo grado e di secondo grado rilasciate sulle Gallerie Mercatali a favore di UniCredit SpA per un valore rispettivamente di 9 milioni di euro, con scadenza aprile 2027, e di 12 milioni con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di secondo grado rilasciata a favore di UniCredit SpA per 12 milioni di euro, con scadenza settembre 2026;
- Garanzia ipotecaria di primo grado rilasciata sul padiglione 9 a favore di Crèdit Agricole per un valore di 9 milioni di euro, con scadenza novembre 2026.

Le garanzie reali ammontano pertanto a 107,5 milioni di euro.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si forniscono nelle tabelle sottostanti i dettagli come da informazioni aggiuntive comunicate alla Capogruppo dalle società nell’ambito della presentazione del rispettivo bilancio riclassificato:

Ratei e risconti attivi	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Ratei attivi				
Altri	20.156	132.892	213.022	27.891
costi anticipati	0	0	0	0
interessi su mutui	1.912	0	0	0
Tot Ratei attivi	22.068	132.892	213.022	27.891
Risconti attivi				
Assicurazioni	1.106.020	0	0	0
Canoni di locazione	0	0	0	0
Altri	0	314.217	114.893	0
Tot Risconti attivi	1.106.020	314.217	114.893	0
Totale Ratei e Risconti Attivi	1.128.088	447.109	327.915	27.891

Ratei e risconti attivi	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Ratei attivi				
Altri	0	57.503	0	1.467.529
costi anticipati	0	0	0	0
interessi su mutui	0	0	0	0
Tot Ratei attivi	0	57.503	0	1.467.529
Risconti attivi				
Assicurazioni	0	854.943	0	0
Canoni di locazione	0	0	0	0
Altri	114.551	8.187.097	0	341.514
Tot Risconti attivi	114.551	9.042.040	0	341.514
Totale Ratei e Risconti Attivi	114.551	9.099.543	0	1.809.043

Ratei e risconti attivi	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Ratei attivi				
Altri	35.534	0	0	0
costi anticipati	0	0	0	0
interessi su mutui	0	0	0	0
Tot Ratei attivi	35.534	0	0	0
Risconti attivi				
Assicurazioni	0	0	1.047	16.081
Canoni di locazione	0	0	0	0
Altri	22.978	540.005	10.408	25.896
Tot Risconti attivi	22.978	540.005	11.455	41.978
Totale Ratei e Risconti Attivi	58.511	540.005	11.455	41.978

Ratei e risconti attivi	AMIA VERONA SPA	Totale
Ratei attivi		
Altri	0	1.954.526
costi anticipati	0	0
interessi su mutui	0	1.912

Tot Ratei attivi	0	1.956.438
<i>Risconti attivi</i>		
Assicurazioni	790.000	2.768.092
Canoni di locazione	0	0
Altri	291.522	9.963.080
Tot Risconti attivi	1.081.522	12.731.172
Totale Ratei e Risconti Attivi	1.081.522	14.687.611

Ratei e risconti passivi	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
<i>Ratei passivi</i>				
Altri	0	314.457	38.097	6.404
Bancari	0	0	0	0
Salario accessorio	0	0	0	0
Tot Ratei passivi	0	314.457	38.097	6.404
<i>Risconti passivi</i>				
Contributo c/impianti	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	191.790.283	20.113.994	19.033.151	0
Altri	910	113.716.810	3.080.519	0
Tot Risconti passivi	191.791.193	133.830.804	22.113.670	0
Totale Ratei e Risconti Passivi	191.791.193	134.145.261	22.151.767	6.404

Ratei e risconti passivi	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
<i>Ratei passivi</i>				
Altri	2.000	1.380.418	0	79.277
Bancari	0	0	0	0
Salario accessorio	0	0	0	0
Tot Ratei passivi	2.000	1.380.418	0	79.277
<i>Risconti passivi</i>				
Contributo c/impianti	0	48.421.047	0	0
Contributi agli investimenti	6.809.466	32.175	542.495	0
Altri	188.114	1.659.217	0	96.451
Tot Risconti passivi	6.997.580	50.112.439	542.495	96.451

Totale Ratei e Risconti Passivi	6.999.580	51.492.857	542.495	175.728
--	------------------	-------------------	----------------	----------------

Ratei e risconti passivi	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Ratei passivi				
Altri	234.721	0	72.436	11
Bancari	0	0	0	0
Salario accessorio	0	0	0	0
Tot Ratei passivi	234.721	0	72.436	11
Risconti passivi				
Contributo c/impianti	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	626.360	0	0	0
Altri	0	2.939.366	260.160	1.048
Tot Risconti passivi	626.360	2.939.366	260.160	1.048
Totale Ratei e Risconti Passivi	861.081	2.939.366	332.596	1.059

Ratei e risconti passivi	AMIA VERONA SPA	Totale
Ratei passivi		
Altri	0	2.127.821
Bancari	0	0
Salario accessorio	0	0
Tot Ratei passivi	0	2.127.821
Risconti passivi		
Contributo c/impianti	0	48.421.047
Contributi agli investimenti	0	238.947.923
Altri	426.080	122.368.675
Tot Risconti passivi	426.080	409.737.646
Totale Ratei e Risconti Passivi	426.080	411.865.467

Comune di Verona

Accantonamenti per rischi	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Acc.to per rischi potenziali	10.671.268	433.496	50.000	350.000
rischi su crediti	0	0	0	0
...	0	0	0	0
Tot Accantonamenti rischi	10.671.268	433.496	50.000	350.000
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0	0
manutenzioni	0	0	0	0
Altri	19.228.000	0	0	0
Tot Altri accantonamenti	19.228.000	0	0	0
Totale Accantonamenti	29.899.268	433.496	50.000	350.000

Accantonamenti per rischi	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Acc.to per rischi potenziali	0	2.889.673	0	632.324
rischi su crediti	0	0	0	0
...	0	0	0	0
Tot Accantonamenti rischi	0	2.889.673	0	632.324
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0	0
manutenzioni	0	0	0	0
Altri	0	4.250.192	0	78.037
Tot Altri accantonamenti	0	4.250.192	0	78.037
Totale Accantonamenti	0	7.139.865	0	710.360

Accantonamenti per rischi	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Acc.to per rischi potenziali	0	0	0	0
rischi su crediti	0	0	0	0
...	0	0	0	0
Tot Accantonamenti rischi	0	0	0	0
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0	0
manutenzioni	0	0	0	0

Altri	0	694.094	0	74.043
Tot Altri accantonamenti	0	694.094	0	74.043
Totale Accantonamenti	0	694.094	0	74.043

Accantonamenti per rischi	AMIA VERONA SPA	Totale
Acc.to per rischi potenziali	0	15.026.761
rischi su crediti	0	0
...	0	0
Tot Accantonamenti rischi	0	15.026.761
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0
manutenzioni	0	0
Altri	0	24.324.366
Tot Altri accantonamenti	0	24.324.366
Totale Accantonamenti	0	39.351.127

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è di seguito dettagliata.

Oneri finanziari	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Interessi su prestiti obbligazionari	0	0	0	0
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	7.521.156	840.241	1.462.840	0
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0	0	0
Interessi su debiti verso controllanti	0	0	0	0

Comune di Verona

Interessi su debiti verso controllate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso partecipate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso altri soggetti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso fornitori	0	0	0	0
Altri	0	0	27.881	0
Totale Oneri Finanziari	7.521.156	840.241	1.490.721	0

Oneri finanziari	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Interessi su prestiti obbligazionari	0	4.174.375	0	0
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	0	3.228.842	0	289.414
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	6.098.314	0	0
Interessi su debiti verso controllanti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso controllate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso partecipate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso altri soggetti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso fornitori	0	928	0	0
Altri	10.000	3.323.386	0	41.709
Totale Oneri Finanziari	10.000	16.825.844	0	331.123

Oneri finanziari	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLA INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Interessi su prestiti obbligazionari	0	0	0	0
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0	0	0	11.432

Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	102.768	1.263.579	0	439
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0	1.468	0
Interessi su debiti verso controllanti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso controllate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso partecipate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso altri soggetti	0	0	0	1.065
Interessi su debiti verso fornitori	0	0	0	0
Altri	0	0	4.508	113
Totale Oneri Finanziari	102.768	1.263.579	5.977	13.048

Oneri finanziari	AMIA VERONA SPA	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	0	4.174.375
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0	11.432
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0	0
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	0	14.709.279
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	6.099.782
Interessi su debiti verso controllanti	0	0
Interessi su debiti verso controllate	0	0
Interessi su debiti verso partecipate	0	0
Interessi su debiti verso altri soggetti	0	1.065
Interessi su debiti verso fornitori	0	928
Altri	675.231	4.082.828
Totale Oneri Finanziari	675.231	29.079.689

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Le componenti straordinarie della gestione maggiormente significative si riferiscono comunque alla contabilità del Comune di Verona, per l'attività riferibile alla revisione dei residui e all'adeguamento del valore delle immobilizzazioni e dei crediti.

Si riporta in ogni caso il dettaglio nella tabella che segue:

Oneri e proventi straordinari	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	12.591.986	0	0	0
Permessi di Costruire	0	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	1.591.271	0	0	0
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Altri	3.415.277	0	0	79.083
Totale proventi	17.598.534	0	0	79.083
Oneri straordinari				
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.529.084	0	0	0

Comune di Verona

Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	30.000	0	0	0
Altri	385.565	14.202	0	0
Totale oneri	5.944.649	14.202	0	0
Totale Proventi e Oneri Straordinari	11.653.885	-14.202	0	79.083

Oneri e proventi straordinari	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	4.359.416	0	0
Permessi di Costruire	0	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	0	586.563	0	0
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Totale proventi	0	4.945.979	0	0
Oneri straordinari				
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	2.131.944	0	0
Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	0	1.429.636	0	0
Altri	0	0	0	0
Totale oneri	0	3.561.580	0	0
Totale Proventi e Oneri Straordinari	0	1.384.399	0	0

Oneri e proventi straordinari	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.324	174.989	1.652	209.735
Permessi di Costruire	0	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	34	0	0	335
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Altri	0	0	0	2.838
Totale proventi	1.358	174.989	1.652	212.908
Oneri straordinari				
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	291.874	3.151	1.640
Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Totale oneri	0	291.874	3.151	1.640
Totale Proventi e Oneri Straordinari	1.358	-116.885	-1.499	211.267

Oneri e proventi straordinari	AMIA VERONA SPA	Totale
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	17.339.102
Permessi di Costruire	0	0
Plusvalenze patrimoniali	0	2.178.202
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0
Altri	0	3.579.119
Totale proventi	0	23.014.503
Oneri straordinari		

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	7.957.693
Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0
Minusvalenze patrimoniali	0	1.459.636
Altri	0	399.767
Totale oneri	0	9.817.096
Totale Proventi e Oneri Straordinari	0	13.197.406

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nella tabella seguente si riportano, a titolo puramente informativo, i compensi relativi alle cariche sociali dei singoli enti partecipati, di cui si è trovata evidenza nelle note integrative.

Compensi cariche sociali	COMUNE DI VERONA	ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	AMT3 S.P.A.	SO.LO.RI. S.P.A.
Amministratori	981.732	54.912	72.000	16.000
Revisori	90.118	41.000	16.650	10.500
Sindaci	0	150.189	30.160	21.000
Totale	1.071.850	246.101	118.810	47.500

Compensi cariche sociali	VERONAMERCATO SPA	AGSM AIM S.P.A.	POLO FIERISTICO VERONESE SPA	VERONAFIERE SPA
Amministratori	102.579	1.214.984	30.737	692.155
Revisori	9.175	282.881	9.567	162.398
Sindaci	41.600	600.122	13.294	143.120
Totale	153.354	2.097.987	53.598	997.673

Compensi cariche sociali	CONSORZIO PER LA ZONA AGRICOLO INDUSTRIALE DI VERONA	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI)	FONDAZIONE BENTEGODI	FONDAZIONE ARENA DI VERONA
Amministratori	619.499	0	420	0
Revisori	39.949	23.053	17.300	21.500
Sindaci	0	0	0	35.364
Totale	659.448	23.053	17.720	56.864

Compensi cariche sociali	AMIA VERONA SPA	Totale
Amministratori	82.983	3.868.002
Revisori	53.836	777.926
Sindaci	113.939	1.148.788
Totale	250.758	5.794.715

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

I derivati sono contratti il cui valore deriva (e dipende) dal prezzo di un'attività sottostante, quali titoli (futures, options sui titoli..), ovvero dal valore di un parametro finanziario di riferimento (indice di borsa, tasso di interesse, tasso di cambio). Si tratta, dunque, di strumenti finanziari che si collegano strettamente a:

- valori mobiliari;
- tassi di interesse;
- valute;
- beni reali.

Tra i principali strumenti finanziari derivati si annoverano:

- i futures: sono contratti derivati standardizzati, negoziati in Borsa, con i quali le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività oppure a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento, con l'obiettivo di fissare il prezzo di un'attività a termine.
- il forward rate agreement: rappresenta un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare e riscuotere ad una data prestabilita un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento sui tassi di interesse. Con questo contratto le parti si impegnano a scambiarsi a scadenza prefissata un flusso di cassa commisurato al differenziale esistente tra il futuro tasso di interesse indicato dal mercato e quello concordato tra le parti alla data di stipula del contratto, al fine di ridurre i margini di incertezza connessi alle possibili variazioni dei tassi di interesse futuri.
- l'option: rappresenta un contratto derivato con cui si conferisce ad un contraente il diritto (la facoltà) di acquistare o vendere determinate attività, ad una certa data o entro una certa data, ad un certo prezzo previo pagamento di un premio.
- lo swap, che consente di limitare il rischio di cambio o di interesse tramite lo scambio a termine di una serie di flussi monetari, determinati in base all'andamento di particolari indicatori finanziari. Anche gli swaps si possono concretizzare in diverse forme (interest rate swap, domestic currency swap...)
- i credit derivatives, usati per assumere o trasferire a terzi i rischi di credito. L'oggetto di tali contratti si può identificare nell'assunzione del rischio di credito senza il trasferimento del credito sottostante e senza ricorrere ad un negozio di garanzia personale o reale. Il ruolo degli strumenti finanziari derivati è fortemente connesso alle problematiche di gestione del rischio.

In particolare i "rischi finanziari" sono così classificati nei documenti dei principi contabili internazionali:

a) Rischio di mercato (market risk) che include tre tipi di rischi:

- rischio di cambio, derivante dalle oscillazioni delle parità di cambio tra due valute;
- rischio di tasso di interesse, che è connesso alle fluttuazioni del tasso di interesse le quali portano alla variabilità del valore di alcuni strumenti finanziari (es.: un finanziamento a medio termine a tasso fisso);
- rischio di prezzo, che deriva dalle oscillazioni del prezzo di mercato degli strumenti finanziari, dovute a cause riguardanti uno specifico strumento, o l'entità che lo emette o cause generali di mercato (es.: le variazioni dei corsi di borsa delle azioni).

b) Rischio di credito, che si concretizza nell'eventualità che, alle scadenze stabilite nel contratto, la controparte sia insolvente;

c) Rischio di liquidità, (o rischio di finanziamento) è il rischio che l'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (es.: per rimborsare un finanziamento ricevuto);

d) Rischio sui flussi finanziari, è il rischio che l'ammontare dei flussi finanziari collegati ad uno strumento finanziario subisca delle fluttuazioni. Es.: un finanziamento a medio termine a tasso variabile.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative agli strumenti derivanti in essere.

Comune di Verona

Il Comune ha in essere con Merrill Lynch un contratto di swap di ammortamento stipulato in relazione ad un prestito obbligazionario per il quale il rimborso verrà effettuato in un'unica soluzione alla scadenza. Il contratto prevede l'impegno della banca controparte (ML) a riconoscere al Comune, in occasione della scadenza nel 2026, un importo di 256,8 milioni. A fronte di questo impegno il Comune procede, nel corso dell'intera durata dell'operazione, al versamento di importi semestrali, corrispondenti alle quote capitale del prestito, su un deposito presso una banca indipendente (Calyon). In sostanza quindi viene accantonato progressivamente un fondo di ammortamento nel quale attingere la somma da utilizzare per il rimborso finale del prestito sottostante. A tutto il 2025 l'accantonamento al fondo di cui legge n. 448/2001 e del successivo D.M. n. 389/2003 è stato effettuato per un importo di complessivo 243,40 milioni di euro sui 256,800 milioni di euro complessivi da effettuare. Il Comune ha inoltre in corso un derivato per copertura del rischio di tasso sempre con Merrill Lynch e riferito anch'esso al prestito obbligazionario emesso a tasso variabile.

Si riepilogano di seguito i valori dei MtM delle operazioni in derivati di tasso con Merrill Lynch al 31 dicembre 2025.

CONTROPARTE	NOZIONALE	DURATA	MARK TO MARKET AL 31.12.2025
Merrill Lynch (swap di ammortamento)	256.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	239.434.336,00
Merrill Lynch (swap di tasso)	213.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	3.995.804,00
TOTALE			243.430.140,00

Acque Veronesi S.c.a.r.l.

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
671.336	888.827	(217.491)

Amt3 S.p.A.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni:

Banca	Tipologia derivato	n. contratto	Nozionale sottostante	Mark to market al 31/12/2025
Intesa San Paolo	Interest rate swap	26779824	2.410.513	98.133
Unicredit	Interest rate swap	MMX28639381	1.363.636	24.142

Gruppo Agsm Aim

Si riporta l'elenco contenuto nelle note esplicative del bilancio consolidato che contiene l'indicazione della natura del derivato, oltre che dei già riportati valori di riferimento.

Tipologia	Controparte	Data efficacia	Data Chiusura	Finalità	Rischio coperto	Fair Value 31/12/25
Commodity swap	BNPPARIBAS	01/12/2025	08/01/2026	Copertura	Rischio ricavo	22
Commodity swap	BNPPARIBAS	01/12/2025	08/01/2026	Copertura	Rischio ricavo	25
Commodity swap	BNPPARIBAS	01/12/2025	08/01/2026	Copertura	Rischio ricavo	36
Commodity swap	INTESA SAN PAOLO	27/08/2025	31/03/2026	Copertura	Rischio ricavo	59
Commodity swap	INTESA SAN PAOLO	04/11/2025	31/03/2026	Copertura	Rischio ricavo	12
Commodity swap	MPS	01/11/2025	31/03/2026	Copertura	Rischio ricavo	120
Commodity swap	MPS	01/11/2025	31/03/2026	Copertura	Rischio ricavo	98
Commodity swap	MPS	01/11/2025	31/03/2026	Copertura	Rischio ricavo	236
Commodity swap	MPS	01/11/2025	31/03/2026	Copertura	Rischio ricavo	118
Interest rate swap	MPS	14/10/2021	30/09/2027	Copertura	Rischio interesse	9
Interest rate swap	BPER	29/07/2015	31/12/2030	Copertura	Rischio interesse	213
Interest rate swap	BPER	10/09/2021	15/09/2038	Copertura	Rischio interesse	153
Interest rate swap	BCC LEASING	25/09/2019	30/06/2028	Copertura	Rischio interesse	68
						1.169

Gruppo Veronafiore

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del Codice civile, si segnala che la capogruppo Veronafiore S.p.A. ha posto in essere otto operazioni di acquisto di derivati OTC a copertura dei flussi finanziari attesi relativi ai tassi di interesse. In particolare:

- tre operazioni con Banco BPM S.p.A., di cui una a copertura del tasso di interesse sul mutuo sottoscritto nel 2006 e due a copertura dei tassi di interesse sui conti ipotecari;
- tre operazioni con UniCredit S.p.A., a copertura dei mutui sottoscritti rispettivamente nel 2006, nel 2016 e nel 2019;
- una operazione con Intesa Sanpaolo S.p.A., a copertura del finanziamento sottoscritto nel 2020;

- una operazione con Banca FriulAdria S.p.A., anch'essa a copertura del finanziamento sottoscritto nel 2020.

Nel corso del 2025 sono rimasti attivi strumenti derivati OTC nei confronti di Intesa San Paolo S.p.A. e Crédit Agricole S.p.A.

La partecipata Int.Ex. S.p.A. ha stipulato un contratto derivato OTC con l'istituto bancario BPER Banca, denominato IRO CAP Premio Running, a copertura del contratto di leasing immobiliare acceso nel 2019. Il derivato ha durata di 7 anni, dal 1° ottobre 2019 al 1° ottobre 2026, ed è finalizzato alla copertura del rischio di variazione del tasso di interesse relativo al leasing in essere; la sua durata risulta comunque inferiore a quella del contratto di leasing sottostante. Il valore nozionale al 31 dicembre 2025 risulta inferiore al debito residuo del leasing e, alla data di chiusura dell'esercizio, è stata verificata l'efficacia della copertura.

Tali strumenti derivati di copertura sono valutati secondo i criteri dell'Hedges Accounting, come riepilogato nella seguente tabella:

Tipologia Contratto Derivato	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap
Società	Veronafiore S.p.A.	Veronafiore S.p.A.	Int.Ex. S.p.A.
Contratto nr.	35928681	48562/2020	
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura
Valore nozionale	1.250.000	5.000.000	818.307
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Fair Value	82.115	40.350	6.456
Attività/passività coperta	Intesa San Paolo SpA n. 0ICS046135385	Banca Friuladria SpA	Bper Banca
Scadenza Finanziamento	30/06/2026	30/06/2026	01/10/2026
Variazioni FV 2025	- 71.672	- 35.425	
Movimenti P.N.	10.443	4.925	6.456

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di elisione effettuate sia tra la Capogruppo e le partecipate che tra le partecipate stesse (rapporti infragruppo) sono state complessivamente 898.

Le scritture di pre-consolidamento fanno riferimento al riallineamento dei saldi contabili tra i valori della Capogruppo e le eventuali discordanze con i valori riferiti dalle partecipate.

In appendice alla Nota viene riportato l'elenco delle più significative scritture di pre-consolidamento.

CODICE	TIPO ELISIONE	DARE	AVERE	ORGANISMO	DESCRIZIONE RETTIFICA
SPA.BIII.3	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	12.112.376,00	0,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
CE.A.3.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	12.112.376,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
SPA.BIII.2.1.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	10.222.188,00	AMT3 S.p.A.	AMT3 rettifica ricl
SPA.BIII.2.2.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	10.222.188,00	0,00	AMT3 S.p.A.	AMT3 rettifica ricl
SPA.BI.9	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	8.051.537,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.AII.d	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	7.722.548,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	328.989,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPA.BIII.2.2.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	7.931.785,00	0,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
CE.A.3.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	7.931.785,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPA.D.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	3.000.000,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	3.000.000,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPP.D.5.d_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	2.988.395,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	2.988.395,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-AGSM AIM Allineamento
SPA.CII.3_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- CAPOGRUPPO	2.959.982,00	0,00	CAPOGRUPPO	CG Allineamento
CE.B.14.d	PRE-CONSOLIDAMENTO- CAPOGRUPPO	0,00	2.959.982,00	CAPOGRUPPO	CG Allineamento
SPA.BI.9	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	1.500.000,00	0,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
CE.A.3.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	1.500.000,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
CE.B.10	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	750.000,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento

SPA.D.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	750.000,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	590.242,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPA.CII.2.a_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	590.242,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	500.000,00	0,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPA.CIV.2	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	500.000,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	468.130,00	0,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	468.130,00	AZIENDA SPECIALE A.G.E.C. (Azienda Gestione Edifici Comunali)	CG-AGEC Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	327.317,00	0,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	CG-AV Allineamento
CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	327.317,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	CG-AV Allineamento
SPP.D.4.e_O12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	320.000,00	0,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	320.000,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
CE.B.10	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	249.766,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	AV-AMT3 Allineamento
SPP.D.2_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	249.766,00	0,00	Acque Veronesi S.c. a r.l.	AV-AMT3 Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	206.541,00	0,00	AMIA VERONA SPA	CG-AMIA Allineamento
CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	206.541,00	AMIA VERONA SPA	CG-AMIA Allineamento
SPA.CII.3_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	203.995,00	AGSM AIM S.p.A.	ATV-SMART Allineamento
CE.E.25.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	203.995,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	ATV-SMART Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	180.166,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	180.166,00	AGSM AIM S.p.A.	CG-VRETI Allineamento
SPA.CII.3_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	174.167,00	AGSM AIM S.p.A.	AV-AGSM AIM Allineamento

CE.E.25.b	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	174.167,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	AV-AGSM AIM Allineamento
SPA.BIV.2.b_O12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	157.920,00	0,00	VERONAFIERE Spa	VRFIERE-POLO Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	157.920,00	VERONAFIERE Spa	VRFIERE-POLO Allineamento
SPA.CII.2.a_E12	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	148.758,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
SPP.AIV	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	148.758,00	0,00	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	CG-FA Allineamento
CE.A.8	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	135.000,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
SPA.D.1	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	135.000,00	0,00	AMT3 S.p.A.	CG-AMT3 Allineamento
CE.A.4.c	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	101.997,00	0,00	AGSM AIM S.p.A.	ATV-SMART Allineamento
CE.A.7	PRE-CONSOLIDAMENTO- PARTECIPATA	0,00	101.997,00	AGSM AIM S.p.A.	ATV-SMART Allineamento

15. Conclusioni

Il Bilancio consolidato rappresenta il documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Verona che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate nell'area di consolidamento. Nel corso dei successivi esercizi il Comune ha richiesto un maggior sforzo anche alle società/enti del Gruppo nel passaggio delle informazioni e dei dati necessari alla redazione del bilancio consolidato. La collaborazione delle società/enti è elemento fondamentale affinché il documento in argomento possa essere migliorato ulteriormente nel contenuto informativo.